



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI) INSTALLATI NEGLI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE PERIODO 2019-2021 (RIPETIBILE PER UN ANNO)
CIG: 76849372A2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ottobre 2018

SOMMARIO

TITOLO 1	DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI	3
Art.1.	Oggetto, durata e ammontare dell'appalto	3
Art.2.	Documenti facenti parte del contratto	4
Art.3.	Direzione dell'esecuzione del contratto	4
Art.4.	Modalità e forma dell'affidamento	5
Art.5.	Obblighi e oneri dell'affidatario	5
Art.6.	Penali per ritardo	6
Art.7.	Fatturazione e pagamenti	6
Art.8.	Variazione degli impianti	7
Art.9.	Contratto d'appalto	7
Art.10.	Cessione dell'appalto e subappalto	7
Art.11.	Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	7
Art.12.	Codice comportamento – disposizioni anticorruzione	8
Art.13.	Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679	8
Art.14.	Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	8
TITOLO 2	PRESTAZIONI TECNICHE	9
Art.15.	Normativa di riferimento	9
Art.16.	Principali attività per il servizio di manutenzione ordinaria (a canone)	10
Art.17.	Libretto delle verifiche e registro generale	12
Art.18.	Principali attività dei lavori di manutenzione ordinaria (a misura)	12
Art.19.	Principali attività dei lavori di ammodernamento degli impianti (a misura)	13
Art.20.	Attrezzature e materiali di consumo	13
Art.21.	Sostituzioni di parti in caso di pericolo in atto	14
Art.22.	Sicurezza	14
Art.23.	Allegati	16

TITOLO 1
Definizione economica e rapporti contrattuali

Art.1. Oggetto, durata e ammontare dell'appalto

1. L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione di tutti gli impianti ascensore/servoscale/montacarichi collocati nei plessi scolastici ed immobili comunali facenti parte del patrimonio comunale di cui all'allegato 1. Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità di adempiere in maniera corretta alle prescrizioni normative e di garantire la piena efficienza e affidabilità di tutti gli impianti elevatori.
2. Le prestazioni richieste possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni contenute nel **TITOLO II Prestazioni tecniche**:
 - SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE per la gestione ordinaria degli impianti comprendente: *a) Servizio di controllo trimestrale; b) Servizio di controllo semestrale; c) Servizio di reperibilità; d) Servizio di pronto intervento; e) Servizio di assistenza ai tecnici degli Organi di Controllo per le verifiche biennali;*
 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A MISURA per mantenere in esercizio gli impianti esistenti. In questa attività è ricompreso la redazione di un piano-programma per l'ammmodernamento e l'efficientamento degli impianti esistenti.
 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI, ovvero interventi volti ad ammodernare gli impianti esistenti riscontrabili nel piano-programma cui al punto precedente;
3. Il servizio avrà inizio dalla data di comunicazione della determinazione di affidamento e avrà la durata di **TRE anni (36 mesi)**. La stazione appaltante potrà valutare la ripetibilità del servizio, per un periodo ulteriore non superiore a 1 anno (12 mesi).
4. L'ammontare del servizio, comprensivo di IVA, oggetto del presente affidamento è stabilito in complessivi €. 51.362,00 annui, ovvero per compressivi 154.086,00 per tre anni, con l'opzione dell'annualità aggiuntiva, e quindi per un totale 205.448,00, così definiti:

	Soggetti a ribasso	1 ANNO	3 ANNI	ANNUALITA' AGGIUNTIVA
1)	Canone ordinario a corpo per la gestione degli impianti	18.900,00	56.700,00	18.900,00
2)	Canone di reperibilità a corpo	2.500,00	7.500,00	2.500,00
3)	Lavori id manutenzione ordinaria a misura	5.000,00	15.000,00	5.000,00
4)	Lavori e forniture per ammodernamento impianti	14.000,00	42.000,00	14.000,00
	Non soggetti a ribasso			
5)	Costi della sicurezza per il servizio a canone	800,00	2.400,00	800,00
6)	Costi della sicurezza per lavori manutentivi	200,00	600,00	200,00
7)	Costi della sicurezza per lavori e forniture per ammodernamento	700,00	2.100,00	700,00
	<i>sommano</i>	42.100,00	126.300,00	42.100,00
	IVA 22%	9.262,00	27.786,00	9.262,00
	Totale complessivo	51.362,00	154.086,00	51.362,00

5. Il ribasso d'asta relativo al servizio, si intende esplicitamente esteso anche ai lavori di manutenzione ordinaria e per i lavori relativi all'ammodernamento degli impianti, che verranno determinate con l'utilizzo del prezzario della Regione Lombardia, ovvero del prezzario CCIAA di Milano vigente al momento dell'esecuzione del contratto; qualora i prezzi non identifichino la lavorazione, mediante un'analisi dei prezzi puntuale a cui verrà applicato il ribasso di gara;
6. Qualora nei sopraccitati prezzari non siano contenuti le eventuali voci relative ad interventi di straordinaria manutenzione che si rivelassero necessari in corso di esecuzione del contratto, si procederà mediante la determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'Appaltatore ed il responsabile del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, così come previsto dal DM. 7 marzo 2018 , n. 49;
7. Per le prestazioni a canone riportate dal presente Capitolato, viene corrisposta all'Appaltatore un compenso desunto dall'offerta in relazione agli impianti effettivamente in funzione. In riferimento all'importo di cui sopra esso risulta distribuito tra i diversi impianti oggetto dell'appalto. Il servizio verrà remunerato a canone mensile, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, forniture di materiale ed eventuali noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri necessari per eseguire tutte le prestazioni richieste con il presente Capitolato.
8. Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del Canone mensile complessivo. Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo Canone non è più dovuto dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione, eliminazione formalizzata a seguito di lettera raccomandata inviata dal Committente all'Appaltatore con almeno 7 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata. Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato "Pagamento del servizio", previa verifica della copertura finanziaria per la parte eccedente l'impegno economico iniziale.

Art.2. Documenti facenti parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) Il presente Capitolato Speciale;
 - b) Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
2. L'Appaltatore è tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente in materia di impianti elevatori al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli ascensori in manutenzione di cui all'allegato 1..

Art.3. Direzione dell'esecuzione del contratto

1. La funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, è affidata al geom. Cristoforo Ierardi al quale si farà riferimento per tutto ciò che riguarda l'aspetto contabile, amministrativo e del

rapporto istituzionale con l'Appaltatore, come referente tecnico diretto si farà riferimento allo stesso.

Art.4. Modalità e forma dell'affidamento

1. Il presente servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). L'importo del servizio sarà espresso in 12 mensilità deducendo dall'importo messo a gara il ribasso offerto dall'Appaltatore.

Art.5. Obblighi e oneri dell'affidatario

1. L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare tutte le attività connesse al servizio affidatole secondo le indicazioni riportate nel presente Capitolato, allo scopo di garantire il rispetto della normativa in materia di ascensori, servoscale e montacarichi. L'Appaltatore è altresì obbligato a segnalare al tecnico di cui al precedente art. 3 eventuali imprecisioni, incongruenze, difformità, carenze e/o altre criticità che dovesse riscontrare durante la propria attività di manutenzione, sia negli atti burocratici-amministrativi cui verrà in possesso che riguardo gli impianti presenti nelle strutture in cui opererà.
2. E' fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di ricorrere in caso di inottemperanza, alla procedura stabilita dall'art. 6 del suddetto regolamento, per disporre l'esecuzione del servizio a spese del soggetto affidatario.
3. Nell'esecuzione del servizio che formano oggetto del contratto, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro, e di ogni altra norma vigente o demandata, sia in rapporto alle modalità di esecuzione del servizio, sia nei confronti del personale dipendente.
4. L'Appaltatore, se richiesto, dovrà dimostrare di aver ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni e di aver adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e la incolumità dei propri dipendenti sotto l'osservanza delle leggi a tutela del lavoratore. pertanto egli risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte dall'appaltante.
5. L'Appaltatore si obbliga inoltre ad applicare tutte le norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile ai propri dipendenti, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio anzidetto.
6. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti il contratto o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'Appaltatore stesso e di ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
7. Dovrà stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile verso Terzi secondo quanto stabilito dall'Amministrazione in sede di Appalto Specifico.
8. Deve altresì:

- non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;
- osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;
- provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
- fornire al Direttore dell'esecuzione tutte le informazioni ed i chiarimenti richiesti;
- eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi e minimizzando l'attesa per il primo intervento in caso di guasto;
- registrare per iscritto gli interventi effettuati, nel rispetto delle modalità indicate all'art. 17, consentendo così il monitoraggio mirato degli impianti e l'analisi dei guasti;
- in caso di subappalto, dovrà osservare le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 ed assicurare che il personale del subappaltatore sia in possesso di tutte le abilitazioni richieste dalla normativa in materia di impianti elevatori ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Art.6. Penali per ritardo

1. La data entro la quale l'impianto deve essere sottoposto a manutenzione viene desunta dalle schede di intervento di assistenza associati all'impianto, dai registri e documenti depositati presso le strutture (scuole o altro edificio comunale) o l'ufficio manutenzioni del comune.
2. L'Appaltatore ha il dovere di reperire per tempo tali informazioni allo scopo di rispettare le suddette scadenze. L'amministrazione comunale si obbliga a fornire tempestivamente tutte le informazioni in proprio possesso.
3. La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di scadenza entro la quale doveva essere effettuata la manutenzione dell'attrezzatura.
4. Le penali si sommano per la stessa attrezzatura qualora non viene effettuata più di una manutenzione prevista.
5. Viene inoltre stabilita una penale di € 25,00 per ogni attrezzatura e per ogni giorno di ritardo qualora si dimostri che sia stata effettuata regolarmente la manutenzione per essa prevista ma venga riscontrata la mancanza, l'aggiornamento e/o altra irregolarità nella compilazione dei relativi registri o altro documento richiesto dalle norme ad essa associate.
6. In caso di ritardo per gli interventi di pronto intervento verrà applicata una penale di €. 100,00 in caso di mancato intervento entro le 24 ore (servizio di reperibilità), e una penale di 250,00 (servizio di pronto intervento) in caso di mancato intervento entro 1 ora.

Art.7. Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento complessivo del servizio (Canone) verrà effettuato in quattro rate semestrali, entro 30 giorni dalla presentazione delle singole fatture presentate dall'Appaltatore dopo la scadenza del semestre considerato e previ gli accertamenti tecnici e contabili sull'esatta e completa esecuzione del servizio affidato.
2. La fatturazione dovrà contenere la suddivisione degli impianti così come definita nell'allegato 1.

3. Il pagamento dei corrispettivi, è inoltre subordinata all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC).
4. Per l'eventuale esecuzione di lavori non previsti e per i quali non siano stati previsti prezzi contrattuali, si farà riferimento ai prezzi stabiliti del prezzario della Regione Lombardia, ovvero del prezzario CCIAA di Milano vigenti al momento dell'esecuzione del contratto. In assenza dei prezzi cercati su tali listini, si procederà ai sensi del. DM. 7 marzo 2018 , n. 49, per la formazione di nuovi prezzi.
5. Ciascuna rata comprenderà il costo degli interventi manutentivi effettuati nel semestre considerato.

Art.8. Variazione degli impianti

1. **Il committente si riserva la facoltà durante il corso dell'appalto di variare il numero degli impianti oggetto del presente Capitolato** inserendo o eliminando uno o più impianti dall'elenco di cui all'allegato 1. Qualora il numero degli impianti venga ridotto, per qualsiasi motivo dalla Committenza, il relativo Canone verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo; il Canone, quindi non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.
2. Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, il Canone proposto per la nuova apparecchiatura dovrà essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Art.9. Contratto d'appalto

1. Il contratto è regolato dal presente Capitolato, dalle disposizioni del Codice Civile in materia e di tutte le norme afferenti alla esecuzione delle gare pubbliche e regolanti la materia stessa.

Art.10. Cessione dell'appalto e subappalto

1. La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.
2. E' consentito il subappalto purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della stazione appaltante.

Art.11. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.
2. Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art.12. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

1. L'Appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali
2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
3. Ai sensi della normativa vigente, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art.13. Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

1. Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.
2. I dati personali acquisiti:
 - a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
 - b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.
3. I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.
4. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.
5. Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art.14. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.
2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

TITOLO 2 Prestazioni tecniche

Art.15. Normativa di riferimento

1. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio richiesto.
 - DIRETTIVA 95/16/CE del 29/06/1995: Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori.
 - DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17705/2006 Nuova direttiva macchine
 - D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (e successive modificazioni ed integrazioni): Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
 - DM 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali;
 - UNI EN 81 70:2005 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili
 - UNI EN 81 1:2010 Ascensori elettrici
 - UNI EN 81 2:2010 Ascensori idraulici
 - UNI EN 81 3:2008 Montacarichi elettrici ed idraulici
 - UNI EN 13015:2008 Manutenzione di ascensori e scale mobili Regole per le istruzioni di manutenzione
 - UNI EN 115 1.2008 - Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili - Parte 1: Costruzione e installazione
 - UNI EN 81 40:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose - Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta.
 - UNI EN 81 80:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti
 - DPR 1 08 2011 N.151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
 - DM 3 agosto 2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi

- DM N.37 del 22/01/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Art.16.Principali attività per il servizio di manutenzione ordinaria (a canone)

1. **Tutte le sotto elencate attività rientrano nel Canone di servizio.**
2. Nel rispetto delle normativa vigente il servizio di manutenzione contempla, per ogni tipo di impianto, le verifiche elencate di seguito a titolo indicativo e non esaustivo:
 - a) **Servizio di controllo periodico trimestrale, da annotare in specifici rapporti di lavoro.** Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza e la continuità di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato quanto previsto dalle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche. Almeno una volta ogni tre mesi l'Appaltatore deve compiere una visita su ogni impianto per verificarne lo stato di sicurezza ed efficienza. Consistono in:
 - verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di sicurezza di tipo meccanico, idraulico ed elettrico, nonché delle porte ai piani e delle serrature;
 - verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene;
 - esecuzione delle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti.
 - funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
 - segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
 - illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine; citofoni di cabina;
 - impianti allarme;
 - bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
 - adeguato livellamento al piano;
 - verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza
 - verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti
 - verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
 - verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
 - verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;
 - b) **Servizio di controllo periodico semestrale.** L'Appaltatore provvederà ad eseguire una visita riguardante, oltre alle verifiche previste nella visita trimestrale, tutti i principali elementi dell'impianto i cui risultati verranno annotati in apposito libretto di cui all'art. 16 c.1 del DPR 162/99 e s.m.i.. Le verifiche consistono in:
 - verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza elencati del DPR citato;
 - verifica accurata delle funi e delle catene (ove esistenti) e dei loro attacchi;

- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti con la terra;
- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;
- verifica del regolare funzionamento degli organi e dispositivi meccanici ed elettrici, con particolare cura per le porte dei piani e le loro serrature;
- verifica dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica dei dispositivi di allarme e comunicazione;
- operazioni di pulizia e lubrificazione;
- pulizia della fossa (ove presente);
- eventuale rabbocco fluido idraulico (per ascensori, montacarichi e piattaforme idraulici);
- ulteriori verifiche su dispositivi specifici variabili in funzione della tipologia di impianto.

Relativamente ai servoscala il controllo periodico semestrale, consistente in:

- Prove di funzionamento
- Controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- Prove di funzionamento e verifica di tutte le sicurezze, ingrassaggio dei vari componenti;
- Verifica del cablaggio. Delle apparecchiature, dei comandi a chiave e dei telecomandi
- Verifica di tutta la segnaletica.

c) Servizio di reperibilità: consiste nell'esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti elevatori e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti. L'Appaltatore dovrà intervenire ENTRO 2 (due) ore per la verifica del guasto, ed intervenire entro 24 (ventiquattro) ore per il ripristino della normale efficienza degli impianti interessati, portando a termine le operazioni nei tempi strettamente necessari

d) Servizio di pronto intervento: il servizio è finalizzato al soccorso delle persone bloccate in cabina, o per richieste di pari importanza e gravità. L'Appaltatore dovrà intervenire ENTRO 1 (una) ora dalla comunicazione, anche per via telefonica, liberando subito la persone bloccate in cabine ed eliminando la causa del guasto. A tal scopo l'Appaltatore, dovrà fornire un numero telefonico con operatore permanente 24h/24h per tutti i giorni della settimana, compresi giorni festivi, per la ricezione delle richieste di intervento e assicurare la pronta reperibilità dei tecnici. Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nome dell'Appaltatore dovrà essere riportato in evidenza e applicato all'interno della cabine. La riattivazione dell'impianto dovrà avvenire nelle 24 ore successive. Nel caso in cui la l'Appaltatore non intervenga e il servizio venga svolto da altri organi preposti, eventuali danni o ripristini verranno addebitati

all'Appaltatore, oltre a quanto previsto all'art. 6. La reperibilità del personale si intende compensata nel Canone mensile e non comporta quindi la corresponsione di nessun diritto di chiamata nessuna motivazione potrà essere addotta per la sospensione del servizio di reperibilità che dovranno essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

- e) **Servizio di assistenza ai tecnici degli organi id controllo (ai sensi del DPR 30/04/1999 n. 162 art. 13):** da garantirsi ogni qualvolta sia necessario o richiesto dai vari Enti preposti ai controlli e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato delle verifiche periodiche ai sensi della normativa vigente, allo scopo di effettuare tutte le prove richieste, le manovre e le misurazioni.

Art.17. Libretto delle verifiche e registro generale

1. Per ciascun impianto ricadente nel campo di applicazione del DPR 162/99 l'Amministrazione darà in consegna al Gestore del servizio il relativo libretto di cui all'art.16 del suddetto DPR.
2. Per gli impianti di diversa tipologia (scale e tappeti mobili, montascale) qualora non sia già esistente, l'appaltatore, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione Contraente, deve istituire un libretto di impianto, che contenga i dati tecnici principali, la data dell'entrata in servizio, copie delle certificazioni, disegni schematici e quanto altro ritenuto necessario.
3. I rapporti di intervento relativi alle visite trimestrali e semestrali, nonché alle visite biennali, dovranno essere allegati al libretto di impianto. Essi pertanto, oltre ad essere trasmessi al Direttore dell'esecuzione, devono essere disponibili presso l'impianto insieme al libretto in occasione delle visite periodiche ed occasionali.
4. I rapporti di pronto intervento e degli interventi per guasto, che non devono essere allegati al libretto di impianto, vengono tuttavia trasmessi al Direttore dell'esecuzione che li inserisce nel registro generale di cui al successivo capoverso.
5. E' cura dell'Amministrazione conservare in apposito registro generale le copie dei libretti di impianto, dei rapporti di manutenzione/intervento trasmessi al Direttore dell'esecuzione, nonché degli interventi eseguiti su richiesta dal Fornitore, al fine di disporre di un documento completo sullo stato generale degli impianti oggetto di Appalto Specifico ubicati nell'immobile e/o negli immobili dell'Amministrazione Contraente.

Art.18. Principali attività dei lavori di manutenzione ordinaria (a misura)

1. Qualora sugli ascensori oggetto del presente capitolato si verifichi un guasto, non dovuto né da negligenza dell'Appaltatore, né per vandalismo, né per gli obblighi di cui all'art. 16, verrà segnalato a cura dell'Appaltatore il tipo di guasto, ed il costo presuntivo della riparazione. La comunicazione dovrà avvenire tempestivamente, e comunque non successiva a 24 ore. Sono esclusi dalla gestione di manutenzione tutte le modifiche necessarie per nuove normative emanate durante la durata del contratto, nonché dei lavori di adeguamento, resi necessari per mutate esigenze di funzionalità e sicurezza degli impianti. La riparazione del guasto o i lavori da eseguire sono subordinati all'approvazione del preventivo di spesa da parte della stazione appaltante, che

saranno liquidati agli stessi patti e condizioni, depurati cioè del ribasso d'asta, proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara.

2. **L'Appaltatore, previo sopralluogo di tutti gli impianti, dovrà redigere un piano-programma per l'ammodernamento e l'efficientamento degli stessi, che verrà avviato nel triennio 2019-2021, fino alla concorrenza economica prevista dal presente capitolato.**

Art.19. Principali attività dei lavori di ammodernamento degli impianti (a misura)

1. In funzione del **piano-programma** di cui all'art. precedente l'Appaltatore sottoporrà al Committente le priorità degli interventi da eseguire, che in base alla disponibilità economiche di cui al presidente capitolato, potranno essere eseguite nel trienni 2019-2021.

Art.20. Attrezzature e materiali di consumo

1. Sono compresi negli oneri dell'appaltatore i prodotti per pulizia e lubrificazione ed eventuale pezzame. L'appaltatore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e per le verifiche richieste dagli Enti di controllo (comprese eventuali zavorre per prove di carico), adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la direttiva macchine. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.
2. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Appaltatore stesso. Prima dell'inizio delle attività l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione alle manutenzioni oggetto del Contratto di Fornitura. Il Fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.
3. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria.
4. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. I materiali e le componenti da impiegare dovranno avere caratteristiche corrispondenti agli originali e rispettare quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali

vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni o nel caso di irreperibilità del materiale o componente da sostituire, si dovrà optare per la migliore qualità esistente in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, il Fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione Contraente per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni..

Art.21. Sostituzioni di parti in caso di pericolo in atto

1. A seguito di richieste di intervento su guasto, l'Appaltatore si impegna a quanto segue:
 - a) segnalare tempestivamente all'Ufficio Manutenzione la necessità di procedere a sostituzioni di parti, quando insorgesse, presentando adeguata relazione ed eventuale offerta economica analitica (non "a corpo");
 - b) segnalare tempestivamente all'Ufficio Manutenzione l'eventuale necessità di procedere all'immediato fermo dell'impianto, in caso di pericolo in corso, fermo che verrà effettuato dall'Appaltatore previa comunicazione all'Ufficio Manutenzione Comunale.
2. Il corrispettivo del costo della manodopera necessaria per tali interventi e prestazioni si intende compensato nell'importo del contratto di cui all'art. 1, mentre il costo dei materiali sarà compensata con le somme previste dall'art. 1 e con la modalità dell'art. 18.

Art.22. Sicurezza

a) Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà:

3. provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato e alla documentazione di cui agli Appalti Specifici, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
4. dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato e alla documentazione di cui agli Appalti Specifici.

b) Informazioni sui rischi specifici

L'Amministrazione, il Direttore dell'esecuzione (o altri soggetti da lui espressamente incaricati), dovrà fornire preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere, per consentire al Fornitore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza necessarie. l'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nei locali ove saranno ubicati gli

impianti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

c) Piano di sicurezza lavoro (POS)

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Appaltatore è tenuto a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione Contraente prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

Art.23. Allegati

ALLEGATO 1

	EDIFICIO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	N° IMPIANTO
1	Scuola elementare	Via IV Novembre n° 49	n° 1 ascensore	L2N02526
2	Scuola elementare	Via S. Maria del Carso n°29	n° 1 servoscala	L2Y00302
3	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00563
4	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00564
5	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00565
6	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y12500
7	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00166
8	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 ascensore	L2Y31000
9	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 servoscala	Nuova installazione
10	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
11	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
12	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 montavivande	L2Y12100
13	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29000
14	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29001
15	Scuola elementare	Via Trieste n° 99	n° 1 ascensore	L2Y00099
16	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 ascensore	L2Y12400
		SOMMANO	16 UNITA'	
17	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 servoscala	L2Y00169
18	Scuola media	P.zza Hiroshima	n° 1 servoscala	L2Y00566
19	Scuola media	Via U. la Malfa n° 5	n° 1 ascensore	L2Y50000
20	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13000
		SOMMANO	4 UNITA'	
21	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 servoscala	L2Y00168
22	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	L2Y01964
23	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
24	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
25	Palazzo Sanità	V.le della Repubblica n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13001
26	Centro culturale	P.zza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y14000
27	Villa Gargantini	Via Valassina	n° 1 ascensore	L2Y14001
28	Nuova Biblioteca comunale	Via pepe ang. Arborina	n° 1 ascensore	L2Y14002
29	Box interrati	Piazza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y20100
		SOMMANO	7 (+2) UNITA'	
30	Case comunali	Via Buozzi n° 19/A	n° 1 ascensore	L2Y19000
31	Case comunali	Via Buozzi n° 19/B	n° 1 ascensore	L2Y19001
32	Case comunali	Via Buozzi n° 19/C	n° 1 ascensore	L2Y19002
33	Case comunali	Via Tobagi n° 11	n° 1 ascensore	L2Y11000
34	Case comunali	Via Tobagi n° 17	n° 1 ascensore	L2Y17000
35	Case comunali	Via Grandi n° 25	n° 1 ascensore	L2Y01965
36	Case comunali	Via Tripoli n° 34	n° 1 ascensore	L2N02023
37	Case comunali	Via C. Riboldi n° 11	n° 1 servoscala	L2Y01966
38	Case comunali	Via Fermi n° 13	n° 1 ascensore	L2Y01967
39	Case comunali	Via Montale	n° 1 ascensore	L2Y14003
		SOMMANO	10 UNITA'	
40	Cimitero Palazzolo	Via Mazzini snc	n° 1 ascensore	
41	Cimitero Cassina Amata	Via Montesanto snc	n° 1 servoscala	
		SOMMANO	2 UNITA'	
		TOTALE	41 UNITA'	

ALLEGATO 2

QUADRO TECNICO ECONOMICO							
Servizio di:	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021						
Servizio a canone + reperibilità		impianti	IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo	Totale appalto
a)	Scuole elementari	16	€ 8.351,22	€ 8.351,22	€ 8.351,22	€ 8.351,22	
b)	Scuola Medie	4	€ 2.087,80	€ 2.087,80	€ 2.087,80	€ 2.087,80	
c)	Edifici Pubblici + Cimiteri	11	€ 5.741,46	€ 5.741,46	€ 5.741,46	€ 5.741,46	
d)	Case comunali	10	€ 5.219,51	€ 5.219,51	€ 5.219,51	€ 5.219,51	
Totale		41	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 85.600,00
Lavori di manutenzione ordinaria e ammodernamento impianti			IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo	
c)	lavori di manutenzione ordinaria a misura (obbligatorio)		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
d)	lavori e forniture da programma di ammodernamento impianti - a misura		€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
Totale		41	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 76.000,00
Costi della sicurezza			IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo	
<i>Costi della sicurezza per servizio a canone + reperibilità non soggetti a ribasso</i>							
a-b)	per il servizio a canone		€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	
<i>Costi della sicurezza per Lavori di manutenzione ordinaria e ammodernamento impianti</i>							
c)	lavori manutentivi a misura		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	
d)	lavori e forniture da programma ammodernamento a misura		€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	
Totale		41	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 6.800,00
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			IMPORTO 1 ^a anno				
1	accantonamento di cui all'articolo 113, D-Lgs 50 del 2016		€ 3.368,00				
2	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;						
a)	contributo per Autorità		€ 255,00				
3	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge						
a)	I.V.A 22%		€ 37.048,00				
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 40.671,00				
TOTALE Q.T.E.			€ 209.071,00				

ALLEGATO 3

SCHEMA VERBALE CONSEGNA IMPIANTI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021

COMMITTENTE	COMUNE DI PADERNO DUGNANO
IMPRESA ESECUTRICE
AGGIUDICAZIONE
DIRETTORE DEL SERVIZIO
RUP

VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'anno il giorno (.....) del mese di, il sottoscritto in qualità di Direttore del servizio in oggetto:

- Vista la determinazione dirigenziale, che approva il servizio di
- Vista la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva
- Visto i contenuti dello Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto e dalla documentazione prodotta in sede di gara per la valutazione dell'offerta
- Considerato che ha offerto un ribasso del%, e l'Amministrazione Comunale ha comunque confermato l'impegno di spesa in

dispone la consegna del servizio in oggetto.

Previo avviso all'impresa summenzionata, sono convenuti:

-Il Sig.in qualità

-..... in qualità di Direttore del servizio.

e con la scorta degli atti di gara e, in particolare, del capitolato speciale d'appalto:

- ha illustrato l'oggetto del servizio;
- ha illustrato le modalità di esecuzione dello stesso;
- ha indicato i siti dove lo stesso deve essere eseguito;
- ha dato lettura dello schema di contratto dando tutte le spiegazioni richieste e necessarie per una giusta comprensione del servizio.

Più specificatamente la ditta nella persona del Sig. in qualità di

....., si impegna a rispettare le condizioni stabilite dal contratto di appalto:

- Il servizio avrà la durata di tre anni (36 mesi) a partire dal e quindi con scadenza il
- L'esecuzione del servizio deve avvenire alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

e dichiara:

- di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, delle modalità, dei luoghi e di ogni altro aspetto facente parte del contratto;
- di essere edotto di tutti gli impegni ed obblighi assunti con la partecipazione alla gara;

Dal che si è redatto il presente verbale in doppio originale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Paderno Dugnano, li

L'impresa

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

.....